

LINEE DI INDIRIZZO per le commissioni esami di Stato Luglio 2020

CNAPPC - CUIA

Riferimenti:

- [D.P.R. n. 328/2001](#)
- [Ordinanza ministeriale n. 1195 del 28 dicembre 2019](#)
- [DM n.38 del 24.04.2020](#)
- [D.M. n. 57 del 29 aprile 2020](#)
- Nota MIUR del 09.05.2019
- [Circolare CNAPPC n. 58 dell'8.5.2020](#)
- [Protocollo CNAPPC - CUIA 2017](#)

La recente emanazione del Decreto Ministeriale n.57 del 29 aprile 2020 sancisce che, in deroga alle disposizioni normative vigenti, per la prima sessione dell'anno 2020, anche l'Esame di Stato delle professioni regolamentate dal D.P.R. n. 328/2001, tra cui sono comprese quella di architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore, architetto iunior e pianificatore iunior (nello specifico agli articoli 15-16-17-18-19), sarà costituito da un'unica prova orale svolta con modalità a distanza.

Il Decreto prevede garanzie da parte degli Atenei affinché la prova orale verta su tutte le materie previste dalle specifiche normative di riferimento e che sia in grado di accertare l'acquisizione delle competenze, nozioni e abilità richieste dalle normative riguardanti ogni singolo profilo professionale.

A questo scopo sono state predisposte, dalla CUIA (Conferenza Universitaria Italiana di Architettura) e dal CNAPPC (Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori), delle linee di indirizzo per supportare le commissioni nell'approccio a questa nuova esperienza prevista per la prova di abilitazione professionale e allo stesso tempo per garantire un trattamento univoco a livello nazionale per i candidati nell'auspicio di superare criticità e relativi ricorsi.

1. Organizzazione, durata e garanzie

- Per lo svolgimento della prova è necessario fissare un calendario di appuntamenti per gruppi di candidati commisurati ad uno svolgimento di ciascun colloquio individuale, di durata adeguata, prevedendo una stanza pubblica per lo svolgimento dei colloqui e una stanza privata per la consultazione della commissione.
- A garanzia della correttezza dello svolgimento della prova sarà necessario: avere la commissione al completo; registrare i colloqui con i candidati (previa comunicazione a ciascun candidato); consentire la compresenza di più candidati.

2. Svolgimento della prova orale svolta con modalità a distanza.

-Va garantito che la suddetta prova orale verta su tutte le materie previste dalla specifiche normative di riferimento riguardante ogni singolo profilo professionale;

- Per orientare le commissioni verso uno svolgimento coerente e condiviso si suggerisce di prevedere un colloquio orale che verifica l'acquisizione delle competenze in due fasi: una da intendersi come modalità di sostituzione della prova pratica attraverso colloquio e l'altra come colloquio orale per valutare le competenze professionali acquisite.

Fase 1 modalità di sostituzione della prova pratica a distanza

Nella prima fase le commissioni possono approntare una lista di elaborati progettuali da condividere sullo schermo a cui vengano riferite domande specifiche predisposte dalle commissioni da porre ai candidati con riferimento alle specifiche competenze.

Nel caso di candidati che abbiano svolto il tirocinio professionale, la commissione utilizzerà per la discussione gli elaborati grafici riportati nel portfolio prodotto nell'ambito dell'attività di tirocinio e successivamente validato e inviato dal Consiglio dell'Ordine Provinciale competente (vedi nota Nota MIUR del 09.05.2019).

Fase 2 modalità della prova orale a distanza

Per il colloquio, le commissioni svolgeranno la prova in piena autonomia e indipendenza, tenendo conto delle competenze acquisite e maturate dai candidati, utilizzando le principali disposizioni di legge necessarie per lo svolgimento della specifica professione (a titolo esemplificativo e non esaustivo D.Lgs 50/2016, DPR 380/2001, DPR 328/2001, RD 2537/1925, D.Lgs 42/2004)